

E camminando penso...

Raccolta di Poesie



Oswaldo Codiga

Con la "Raccolta di poesie"

"E camminando penso"

l'autore Oswaldo Codiga ha partecipato al
Premio Letterario Internazionale
Trofeo Penna d'Autore
di Torino 2006
XIII a Edizione

La Giuria del Premio
ha conferito all'autore la
"Menzione d'Onore"

per la poesia : *L'ultimo saluto*

Torino, 17.05.2007

Le parole nascoste

Deluso e amareggiato

a suo tempo son partito ... me ne sono andato...

Ora , da quando son tornato ,

molte volte ti ho incontrato ...

Non sono però mai più stato capace di fermarti ...

Non ho mai più avuto il coraggio di parlarti ...

Molte volte la tua esile figura

ho furtivamente guardato ...

Con tanta ammirazione , ma senza farmi scoprire ,

con la mente ti ho continuamente sfiorato ...

Sia vicini che lontani , ma purtroppo di nascosto ,

vorrei ancora con tutto cuore

poter accarezzare le tue mani ...

Sei sempre stata bella ,

e per i miei occhi tu sarai sempre

una grande stella...

Ma i tempi son passati e gli anni son volati ...

Anche noi siamo invecchiati ...

Il gelo tra di noi ,

colpa del nostro carattere tosto ,

nella sua totalità é rimasto ...

A suo tempo ci fu un triste addio ...

Oggi ancora mi sento colpevole

e mi ritrovo a chiedere aiuto anch'io ...

Amore e caffè

Tu eri lì, seduta all'esterno di un bar
quando il destino ci ha fatto incontrar...

Già da lontano io ti guardavo
e al tuo fianco arrivare volevo...

Tu sorseggiavi un dolce caffè
ed io... mi ero già innamorato di te...

Anche tu ti eri accorta di me...

ma io non ebbi il coraggio
di arrivare vicino a te...

Finché un giorno, all'esterno di quel solito bar,

io sentii una dolce musica suonar ...

Fu allora che mi venne il coraggio di avvicinarmi
e titubante come non mai al tuo fianco osai sedermi...

Ci guardammo negli occhi...

dal campanile uscivano i rintocchi
e nel nostro cuore... nasceva l'amore...

Son passati ormai molti anni...
oggi camminiamo con un pò di affanni...

Ma all'esterno di quel solito bar
noi assieme riusciamo ancora ad arrivar...

ci sediamo...tu sorseggi il tuo caffè...
ed io... sono sempre innamorato di te...

Solitudine

Fuggire da tutti e da tutto...
anche per un solo momento...
mettersi in disparte... sedersi, riposare...

Sono sul greto di un fiume
e guardo l'acqua che fugge via,
che scivola sotto il ghiaccio,
che sfida la sua natura...

In silenzio guardo e ammiro il mondo...

So che delle sue bellezze
io non sarò mai sazio.

Il canto di un uccellino mi risveglia
dal sogno che sto facendo ad occhi aperti.

Sul greto di quel fiume
le bellezze del mondo sono tutte al mio fianco.

Le guardo, le ammiro...

Rimango qui a pensare, a tentare di capire.

Forse sono riuscito a trovare
la solitudine che andavo a cercare.

Bambini si ... ma che devono vivere in guerra

Due occhioni lucidi e spaventati
su di un povero e scuro volto stampati...
E per sempre tanta voglia di buttare
la debole forza di lacrimare...
Hanno solo una piccola pretesa queste creature:
quella di non voler più sentir sparare...
Hanno solo una grande voglia di vivere...
una grande voglia di poter ridere...
Come tutti i bambini meritano di fare
su questa nostra strana terra
laddove però non é martoriata da nessuna guerra...
Voglia di stare in santa pace...
da soli... a casa loro...
Il giusto e sacrosanto dover rigare dritto
ma senza nessun conflitto...
Loro non cercano molto...
loro vogliono solo la pace...
Ma i militari continuano a sparare
e chi li comanda fa finta di niente e tace...

Quel riposar d'intruso

È sera e son stanco , ma non ho voglia di rientrare
 mi cerco nel mondo un piccolo posto dove poter riposare...
 Nell'aria c'è pace e tranquillità e camminando con passo sicuro
 raggiungo la riva di un lago, mi siedo su una panchina isolata,
 ammiro la luna che nell'acqua si specchia e sonnecchia .

Dietro di me, con i suoi rami mossi dal vento,
 un pioppo rumoreggia e le ultime foglie sull'acqua appoggia,
 la fredda aria soffiata le porta lontano,
 le fa scivolare, le vedo sparire...

Le stelle che fan da corona lucente alla luna
 proteggono il mio riposo
 le guardo, le ammiro sono un "dono di Dio"...

Tento di contarle, son troppe, son belle, sono le vere stelle...
 Riposo pensando alla vita e pian piano le tenebre mi avvolgono.
 Una coppietta ignara avanza e nell'abbraccio d'amore mi scorge,
 silenziosa s'allontana...forse volevano un nido... un giaciglio...

Sulla spiaggia d'improvviso si posan due colombi,
 sbattono le ali, si fanno capire, anche loro cercano un nido,
 anche loro voglion restar soli...

Mi rendo conto di essere un intruso,
 mi alzo e cammino nel mio destino...

La luna m'illumina il sentiero
 e al suo chiarore rivedo la coppia che si vuole amare,
 con passo discreto me ne vado,
 mi allontano, non voglio più disturbare,
 so che con l'aiuto del Signore potrò riposare altrove...

Segui il profumo

Non sarà mai possibile, io credo,
che mentre cammini verso la mia casa
tu ti perda sul comodo sentiero ...

Ma se dovrà capitare, io son sicuro,
che anche ad occhi chiusi
tu riuscirai ad arrivare...

L'inebriante profumo che emana
l'albero cresciuto nel mio giardino
sicuramente ti guiderà a me vicino...

Ed io ti attenderò, amore,
mi troverai lì...
presso la mimosa in fiore...

La brenta

Abbandonata lì molti anni fa da un povero contadino,
 é stata buttata nell'angolo di un cortile
 dove con gli anni ha trovato il suo destino...
L'aveva messa lì con cura un esperto cantiniere di allora,
 un uomo che purtroppo , e di sicuro ,
 oramai lavora già anche lui da tanto tempo
 lassù... nel vigneto del Signore...
 La brenta ora é diventata
un mucchio di cianfrusaglie inutili , mangiata dal tarlo...
 finita in polvere e consumata dal tempo...
Delle bretelle di salice sono rimasti solo i nodi...
Dei supporti di ferro invece ne sono rimasti solo pochi pezzi...
 Chissà quante fatiche
 per chi la portava nei vigneti di una volta...
Ora mi sembra di vederli camminare su e giù nei sentieri
 dove era difficoltoso rimanere in piedi...
 dove terra e pietre scivolavano a valle...
Quanta uva buona é stata portata a destinazione...
rovesciata con cura nel tino e curata quasi con adorazione...
 È da lì che ne é uscito tanto buon vino
 che gustava e accontentava il contadino...
Con il tempo e con gli anni che scivolano via
 anche il vecchio tino é marcito in cantina...
 E come la brenta anche le botti ,
 dopo aver contenuto tanto buon vino ,
hanno dovuto cedere allo stesso destino ...

Episodio di febbraio 2006

Mi arriva un triste annuncio :

é deceduta la vedova
di Martin Luter King...

Mi ritorna un ricordo
lontano nel tempo
e risento la voce
di Martin Luter King
che predica la pace...

Vedo uno spot televisivo :

siamo all'inizio
della festa dello sport...

Ci saranno
le Olimpiadi di Torino...

Parla la voce
di Nelson Mandela
che invita alla pace...

Rifletto :
ma da quanto tempo
il mondo non si da pace ?

Mangia palloni !

Il sole tiepido che picchia sul verde del prato

le lacrime di rugiada ha asciugato ...

Adesso , là sul viale d'entrata ,

é tutto uno sgambettar di muscoli ...

La "giacchetta nera" ha già fischiato ...

I giovanotti , a passo di corsa ,

arrivano in mezzo al campo , si girano ,

alzano le mani e salutano la gente ...

Con i gomiti appoggiati sull'asse del bar

vi é un qualche papà emozionato ...

Sedute sulla scaletta

un gruppo di mamme aspetta ...

Giù , in fondo al campo dove c'è un sentiero ,

quattro o cinque fidanzatine sono in pensiero ...

Bambini alla rete metallica attaccati ...

Bandiere che svolazzano ...

Allenatori preoccupati ...

Ecco ... il momento é arrivato...

e via tutti , quasi come pecoroni ,

a rincorrere palloni ...

"Dai ... tira ... forza ... passa... ma noo...

non di lì ... di qua , sei debole ... oh che mangia palloni ...

guarda ... tira ... goooal ... bravo..! "

Ecco ... adesso almeno metà dei presenti sono contenti ...

E l'altra metà ?

Eh... bé... calma ... qualche cosa capiterà ...!

Cammina e avanza

Non sentirti triste nel tuo destino...

cammina sempre, avanza...

Ricordati che la vita ti aspetta,

che il vero amore esiste...

Sappi però che la fiducia

da solo dovrai conquistarla...

Pensa che il mondo ti abbraccia,

il vento ti accarezza,

il sole ti riscalda,

l'amore ti consola...

Mantieni sempre alta la testa...

Tu sai benissimo

chi ti ammira e ti ama,

ma conosci poco chi ti odia...

Cammina sempre,

non ti fermare,

il bene e l'amore,

la pace e la salute

cercherai ogni giorno di avere...

Rispetta chi ti ama,

diffida di chi non ti merita,

ma cammina sempre e avanza...

La mano gentile

Il fruscio del vento
ormai le foglie fa cadere.
Un aria gelida invernale si avvicina,
 é l'autunno che se ne va,
c'è il nuovo inverno che arriverà.
 Un minuto uccellino
 saltella triste tra i nudi rami,
 guarda,cerca, spera...
Nel vicino prato una mano gentile
le briciole del pane ha lasciato.
 Guardingo si posa
 e silenzioso si abbuffa.
 Grazie buon uomo,
 per oggi son sazio...
 domani forse potrei tornare
 e ancora sul tuo albero volare.
 Se tutto va bene
 anche in questo gelido inverno
grazie a te mi potrò ancora saziare.

L'illusione di un sogno

Nel tuo sonno tranquillo
riuscire ancora a sognare
di poter solo di pace parlare...
Trovarsi in un mondo fatato
dove non può esistere l'odio,
dove non si sa cosa sia la tristezza,
dove non serve nessuna vittoria o sconfitta...

Risvegliarsi però
dove tanto é minaccia,
gelosia e risentimento...
Le parole cattive
che sentirai al tuo risveglio
cancelleranno l'illusione del sogno.

Nel mondo c'è guerra,
nessuno la vince,
ma sconfitta é la pace...

L'ultimo saluto

Ecco... da adesso
e dopo tanto soffrire ,
hai chiuso gli occhi per l'ultima volta
e per te é tutto finito...

E' stato un attimo ,
ma é proprio tutto finito...

Da oggi in avanti
non potrò mai più sentire
la tua bella voce... le tue parole...
quelle tue belle e semplici parole ,
sempre serie e sincere...

Dove andrò adesso io
a prendere il buon esempio ?

E chi mi consiglierà
da oggi in avanti ?

Sono sincero
e te lo dico con il cuore :
da solo mi sento impedito...
senza di te ho problemi...
mi sento sperduto...

mi manchi...

E' vero che la vita continua...
é vero che il mondo va avanti...
però tu mi manchi...

Mondo a rovescio

Ciò che vediamo
e in cuor nostro
non vorremmo mai vedere...
Ciò che sentiamo
ma non vorremmo mai sentire...
Ciò che dobbiamo fare
e ne faremmo
volentieri a meno...
Il dover a tutti costi subire...
Giorni di litigi e di problemi,
di sorprusi e di vendette...
Quante, di sicuro troppe
cattiverie e insinuazioni...
Inutili giorni di guerra
con l'aria coperta di morte...
Una moltitudine di vite spezzate,
una marea di vite distrutte...
Un mondo che va alla rovescia...
L'umanità che si perde...
e che non trova più pace...

Occhi

Se incontri qualcuno con occhi lucenti e gioiosi,
questi sarà un genitore che tiene stretta la sua prole .

Potrai vedere due piccoli occhi inumiditi
nel vispo sguardo di un bambino capriccioso.

Occhi raggianti e da ammirare
sono quelli di un padre
che porta una figlia all'altare.

Occhi tristi, ma anche contenti,
sono quelli di una madre
che non si lascia mai andare
quando vede i suoi figli partire.

Occhi piangenti e tristi invece
potrebbero essere i tuoi,
quando ti capiterà di scrutare
quelli di chi se ne sta per andare.

Sono occhi straziati e increduli
quelli di chi ha perso
per sempre una persona cara.

Sono occhi definitivamente chiusi
quelli di chi ci ha amato,
di chi se ne è andato
e per sempre ci ha lasciato.

Saranno occhi pieni di giusta luce
quelli di chi avrà trovato finalmente
la meritata eterna pace.

Parole

Parole che si dicono...

Parole senza pensare...

Parole che feriscono...

Parole che fanno male...

Parole buttate là...

magari senza ragionare...

Parole che fanno ridere i sassi...

Ci sono anche parole

che in gola rimangono strozzate...

Ma ci sono anche parole

che arrivano dal cuore...

sono parole ragionate...

Un ponte sopra al male

Forse io chiedo troppo...

Forse io pretendo troppo...

Forse io vado a credere

in qualcosa che non si deve...

Ma chissà se un giorno

qualcuno sarà capace

di costruire un ponte sopra al male,

un ponte sopra al brutto della vita,

lungo abbastanza per scavalcare

le malattie e le cattiverie...

Un bel ponte sicuro,

che riesce a passar sopra a tutto

quello che in questo mondo é brutto...

Un ponte che collega il bene...

con il vento che scaccia il male

e con il sole che scalda il cuore...

Attraversare quel ponte

per vivere in un bel mondo...

Un mondo nuovo... pieno d'amore...

„Di là“

Vita... la nostra vita...

quella che scorre, che fugge via...

così....quasi senza accorgerci...

Vita... la nostra vita...

quella che se ne va lontano

e che fa scorrere gli anni... ad uno ad uno...

Ma quando si arriva all'imbrunire della nostra vita

la domanda arriva veloce e in tanti ci chiederemo:

... chissà come sarà il nostro "domani" ?

... chissà cosa troveremo... "di là" ?

Senz'altro incontreremo gente che abbiamo conosciuto...

Poi troveremo chi molto bene ci ha dato e ci ha voluto...

Ci saranno parenti e amici,

ma anche molti giudici ci attenderanno

e che di sicuro ci giudicheranno..!

E allora per il momento non facciamoci più certe domande...

Cerchiamo di rimanere "di qua"

in questo nostro mondo

ed aspettiamo il più tempo possibile

per andare "di là" a rendere conto ..!

Viviamo la nostra vita... in santa pace...

perché ad essere sinceri

a tutti i costi preferiamo rimanere "di qua"..!

Per il momento, in pari alle radici,

volentieri lasciamo là i giudici, i parenti e gli amici...

Il campanile nudo

Tenero , oggi , sedici maggio duemila sei ,
in una fresca mattinata di primavera
mi fermo un momento al cimitero a ricordare la gente com'era ...
Vado sulla tomba di mio padre ... cambio l'acqua ai fiori
e guardando oltre il muro , curioso fuori ...
C'è un grande movimento oggi attorno alla Chiesa ...
Sulla strada vi é una grande gru
con diversi operai che lavorano con grande intesa ...
Alzo la testa e mi accorgo
che il campanile é "nudo"
perché vi mancano le campane ...
Capisco che é un lavoro necessario ...
oramai hanno i loro anni , forse non sono più molto sane ...
Però sono curioso e voglio sapere
così lentamente mi avvicino per vedere ...
Sul prato , appoggiato a terra ,
vi é tutto un meccanismo di ferro e di bronzo
visivamente in perfetto stato
tanto da sembrare appena costruito ...
Ma una data scolpita mi spiega
che é dal mille ottocento settanta sette
che servono a questo paese e alla sua Chiesa ...
Ora ciò che é rotto bisogna solo farlo riparare
così il campanile di Tenero "nudo" non lo si potrà più vedere ...

Il carretto a due ruote

In quell'angolo del cortile
é arrivato con grande fatica di sicuro...
spinto lì per l'ultima volta da un povero contadino ,
dopo una giornata lunga di duro lavoro ...
a sera , sicuramente quando già era scuro...
È qui che con gli anni la sua fine ha trovato ,
o meglio , quella che la natura
e il suo ultimo destino gli ha riservato...
Ora , quel misero carretto a due ruote ,
é solamente un ingombro di cose inutili...
bucherellato dal tarlo
e consumato dal tempo...
Gli unici pezzi ,
che si possono ancora chiamare intieri ,
sono i mozzi delle ruote
dove se ci infili dentro un dito
riesci ancora a sentire l'unto del grasso
che lo ha lubrificato...
Per il resto vi é solamente
il voler ricordare il tempo passato...
Il voler pensare
ai lavori pesanti dei nostri poveri vecchi...
Il voler onestamente chiederci
perché e per come
sono riusciti a regalarci le nostre case
coperte ancora oggi da robusti tetti...

Don Walter... un nuovo prete...

Sabato 7 e domenica 15 ottobre 2006

Sia a Ferrara , nella Cattedrale, così come a Gordola , in Chiesa,
siamo in tanti ad aspettare...

Questi son due giorni particolari per diverse persone...

e siamo qui tutti con molto sentimento

ad attendere questo bel momento...

In piedi , dietro all'Altare , esile nel suo nuovo vestito,
quasi come un bimbo emozionato

davanti al più bel regalo che nella vita ha ricevuto,

con gli occhi inumiditi dalle lacrime , come noi tutti,

c'è il Don Walter Signorotti...

Da oggi , nella casa del Signore, per noi c'è un nuovo prete...

e quando darà la benedizione

per tutti i presenti sarà una grande emozione...

Con il viso bagnato dalle lacrime, seduti nei banchi tra le altre genti,

vi è una mamma, un papà e due fratelli

che assieme si stringono in questi bellissimi momenti...

Il silenzio della Chiesa é rotto da qualcuno che,

per cantare in onore del Signore,

tenta di rischiararsi la voce...

Alla fine tutti fanno il segno della croce

e piano piano, prima di andar via,

quasi sotto voce... pregano

dicendo un Ave Maria...

La Casa „Solarium“

È costruita ai piedi del “Dunedo”...

é appoggiata lì come una valigia...

respira l'aria del Pentima

ed é diventata la casa di molti amici...

Ha guardato lontano

il Don Guggia ai suoi tempi...

Ha pensato con il cuore

ed ha costruito con amore...

I nostri nonni , i nostri zii...

i papà ... le mamme ,

in molti han dovuto arrivare qui...

E forse ci saremo anche noi un giorno...

Con la sicurezza

di essere curati con tanto amore

possiamo mettere tutti in santa pace

il nostro cuore...

Forbici, pampini, filtri...

Pali piantati

tutti in fila come soldati...

Pampini potati da forbici

che una mano sicura ha guidato...

Tralci legati ai pali di sostegno

con salici ben attorcigliati

prima ancora che nei fossati

cresceva il nuovo fieno...

Pampini che trasudano... foglie che nascono...

che sul filo di ferro si appoggiano...

È la natura che fa i propri passi...

Con i grappoli in fiore

che piano piano crescono...

E un giorno tutto questo sarà il frutto

che per il cantiniere

sarà di grande aiuto...

Raccolta e scelta

da mani pratiche verrà pigiata...

Il tino in cantina

bolle e borbotta...

La tazza in cucina,

magari screpolata ma non rotta,

aspetta il risultato

di quando il nuovo vino sarà filtrato...

La fontana asciutta

Grazie a chissà chi é rimasta al suo posto ...

Forse perché qualcuno ,

con ardito coraggio ,

ha insistito molto per non demolirla ,per tenerla buona ...

Qualcuno che sicuramente ,

e per amore del suo paese ,

pensando ai poveri anziani

non ha poi molte pretese ...

E chissà quante volte ci son passati vicino

per costruirvi i sentieri o la strada ...

A pensarci bene é un vero miracolo se lì é restata ...

Con i tempi che corrono ,

con le manie di grandezza del giorno d'oggi ,

é per fin strano che non l'hanno mai toccata ...

È un opera scolpita nel granito tanti anni fa , a mano ,

da un bravo scalpellino ormai sparito ...

Quante bocche avrà inumidito ...

Quante famiglie lì si son servite ...

Quante bestie si sono abbeverate ...

Oggi non ci son più le mucche nei paesi ...

Non ci sono più muli che trasportano pesi ...

Non c'é più nessuno che si ferma a bere ...

I bambini gridano , gli uccellini cantano , i cani abbaiano ,

ma la fontana oggi é muta

perché qualcuno la vuole asciutta ...

Vendemmia

È ormai scesa la sera, correndo tra i filari un cane abbaia felice
intanto che gli ultimi raggi del sole
trapassano tra le foglie quasi ingiallite...

L'uva é ormai dolce...é tempo di metter via la zappa,
perché da qualche giorno api e vespe al buon frutto ronzano attorno...

L'esperto contadino cammina tra i filari
per un ultimo controllo sicuro...

Qua e là assaggia gli acini del frutto
per vedere se é proprio maturo del tutto...

Il segnale glie lo ha portato la natura
perché prima di lui ci son già stati merli e stornelli
che han beccato l'uva...

Si vede che quest'anno anche il fico,
che tra la vigna é maturato,
non riesce più a dare l'effetto sperato...

È arrivata l'ora di di iniziare,
su e giù tra i filari ... con cassette e cesti
cercando di lavorare con cura
per non dover buttare via la buona uva...

E allora avanti amici, che se il tempo ci premia
anche quest'anno faremo una buona vendemmia...

Giù in cantina ,dentro il tino,
bollirà il mosto che diventerà vino...

così il prossimo anno assieme potremo bere
quel buon nettare che anche voi avrete contribuito a fare...

Perdersi

Non é difficile perdersi
in fondo ad un sentiero ...

Non lo é neppure
in mezzo ad un bosco ...

Non é difficile perdersi
in una città , o in un paese ...

In una notte di temporale
o sotto una forte nevicata ...

O magari in una strada scura
in una notte tempestosa ...

O peggio ancora
quando c'è da pagare una qualche fattura ...

E' facile non essere più al proprio posto
nella tua mente ...

Così come non é difficile perdersi
nel cuore di una donna ,
quando é latente ...

Natura spoglia

Camminare piano piano nei boschi
e guardare le foglie cadere nei solchi...

Nel vento leggere loro sanno volare
e lontano in silenzio vanno a sparire...

Talune scricchiolano sotto ai passi
e scompaiono tra i sassi...

La natura sembra morta
con gli alberi che si spogliano...

Loro lo fanno in silenzio
e lo fanno come vogliono...

La natura del bosco non ha pudore o vergogna
perché nel freddo inverno essa riposa e sogna...

Lacrime innocenti e amare

Sono spaventati e vivono nella paura...
Di loro più nessuno ormai se ne prende cura...
Vorrebbero per sempre le lacrime eliminare ,
perché ogni giorno sono sempre più amare...
Quelle piccole ed esili creature
hanno un solo desiderio :
non vogliono più sentir sparare ,
vogliono solo vivere , essere amati e poter amare...
Vogliono solo vivere , poter sorridere...
Anche loro lo meritano di poter fare ,
invece non sanno più dove andare...
Continua la guerra....
non hanno più nulla , neppure la propria terra...
Hanno visto morire il loro padre ,
hanno visto chi rapiva la loro madre...
Sono sempre più tristi e soli...
Vorrebbero solo la pace...
ma il mondo purtroppo tace...

Quel muro

C'è sempre un muro
che separa le genti...
Per colpa di quel muro ci sono persone
che non potranno mai frequentarsi ,
che solo da lontano dovranno vedersi...
sempre di nascosto e scaltri
per non creare problemi agli altri...
Quel muro non separa solamente
i buoni dai cattivi...o i bravi dai violenti...
No , quel muro separa le genti...

Voler fermare il tempo

Se si potrebbe fermare il tempo...

Almeno una volta ,

anche solo per un momento...

Poter vedere indietro negli anni

e rivedere quello che abbiamo lasciato

senza troppi affanni...

Quello che abbiamo fatto

e quello che abbiamo detto...

Quello che dovevamo fare

e quello che non volevamo fare...

Dove ci dovevamo recare

e dove non volevamo restare...

Ripassare per bene il film della nostra vita...

Magari controllare lo sbaglio

e una volta tanto riuscire

a dargliene un taglio...

Poter cancellare tutto

quello che abbiamo fatto di brutto...

Aprire gli occhi con la mente

e tentare di fermare il tempo ,

anche con in mano un niente...

E camminando penso....

Indice:

Le parole nascoste

Amore e caffè

Solitudine

Bambini sì... ma che devono vivere in guerra...

Quel riposar d'intruso

Segui il profumo

La brenta

Episodio di febbraio 2006

Mangia palloni !

Cammina e avanza

La mano gentile

L'illusione di un sogno

L'ultimo saluto

Mondo a rovescio

Occhi

Parole

Un ponte sopra al male

Di là

Il campanile nudo

Il carretto a due ruote

Don Walter... un nuovo prete...

La casa "Solarium"

Forbici, pampini, filtri...

La fontana asciutta

Vendemmia

Perdersi

Natura spoglia

Lacrime innocenti e amare

Quel muro

Voler fermare il tempo